



# COMUNE DI VALLE LOMELLINA

## Provincia di Pavia

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

|                   |                            |                                                                        |
|-------------------|----------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| Delibera N.<br>79 | Adunanza del<br>12.12.2019 | Oggetto: APPROVAZIONE<br><b>REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE</b> |
|-------------------|----------------------------|------------------------------------------------------------------------|

L'anno duemiladiciannove i il giorno dodici del mese di Dicembre ore 11,30 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità della vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale. All'appello risultano:

| Membri                                          | Presenti | Assenti |
|-------------------------------------------------|----------|---------|
| CARABELLI PIER ROBERTO<br>Sindaco               | X        |         |
| FERRARI LUIGI MARIO<br>Vice Sindaco - Assessore | X        |         |
| CERRA STEFANO<br>Assessore esterno              | X        |         |
| Totale                                          | 3        |         |

Assiste alla seduta D'ANGELO Dott.FRANCESCO Segretario Comunale.

Presiede il Sig. CARABELLI PIER ROBERTO-Sindaco-il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

## Premesso che:

- l'art. 1, comma 1091, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, dispone quanto segue:

*« Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono, con proprio regolamento, prevedere che il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5 per cento, sia destinato, limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del*

*personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. La quota destinata al trattamento economico accessorio, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione, è attribuita, mediante contrattazione integrativa, al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti, in applicazione dell'articolo 1 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248. Il beneficio attribuito non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo individuale. La presente disposizione non si applica qualora il servizio di accertamento sia affidato in concessione»;*

- il Comune è da tempo impiegato in azioni tese a migliorare il tasso di riscossione delle proprie entrate, non solo tributarie, ed il nuovo strumento di incentivazione può contribuire all'attuazione di ulteriori obiettivi di miglioramento della gestione e del tasso di realizzo delle entrate proprie, anche alla luce del difficile quadro economico e delle problematiche, anche normative, che investono la materia dei tributi comunali e della riscossione, con riferimento anche alla riscossione coattiva.

**Vista** la Nota di approfondimento IFEL del 28 febbraio 2019, unitamente agli schemi tipo di Regolamento e di Delibera, con la quale si fornisce una lettura della disposizione sopra riportata coerente con l'obiettivo di migliorare la gestione delle entrate comunali e la relativa riscossione.

**Considerato** altresì che il Regolamento incentivi rientra nella categoria dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, di competenza della Giunta Comunale, per quanto disposto dall'art. 48, comma 3 del D.lgs. n. 267 del 2000, mentre spetta al Consiglio Comunale l'approvazione dei regolamenti per l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, materia questa estranea al Regolamento Incentivi Entrate.

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile di Servizio,

Visto l'allegato parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del Servizio Finanziario

Dato atto che lo schema è stato trasmesso alle oo.ss

Con voto unanime, reso per alzata di mano, proclamato dal Presidente;

## DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Regolamento "Incentivi Entrate" di cui all'articolo 1, comma 1091 della legge n. 145 del 2018;

2) di dare atto che il regolamento entra in vigore lo stesso giorno della sua approvazione.

## **REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE**

**(Articolo 1, comma 1091, legge 30 dicembre 2018, n. 145)**

### **INDICE**

|                                            |  |
|--------------------------------------------|--|
| Articolo 1 – Oggetto del Regolamento ..... |  |
| Articolo 2 – Costituzione del Fondo .....  |  |
| Articolo 3 – Destinazione del Fondo .....  |  |
| Articolo 4 – Trattamento accessorio .....  |  |
| Articolo 5 – Entrata in vigore .....       |  |

### **Articolo 1 – Oggetto del Regolamento**

1. Il presente Regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 1091, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di potenziare le risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate ed al fine di disciplinare le modalità di riconoscimento del trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, impiegato nel raggiungimento degli obiettivi assegnati al Settore Entrate.

### **Articolo 2 – Costituzione del Fondo**

1. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti nell'articolo 1 del presente Regolamento è istituito apposito Fondo incentivante.
2. Il Fondo incentivante è alimentato dalle seguenti fonti di entrate riscosse nell'anno precedente a quelle di riferimento, così come risultanti dal conto consuntivo approvato:
  - a) il 3 % delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive, relative ad atti di accertamento Imu e Tari, indipendentemente dall'anno di notifica dei suddetti atti di accertamento;
  - b) il 3 % delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive, relative ad atti di accertamento Imu e Tari notificati dall'ente col supporto di società esterne non concessionarie dell'attività di accertamento;
  - c) il 3 % delle riscossioni coattive tramite ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificate direttamente dall'ente impositore con riferimento ad atti di accertamento Tari notificati dal Gestore dei Rifiuti;
3. Ferme restando le modalità di alimentazione del Fondo, in sede di predisposizione del bilancio di previsione si tiene conto delle riscossioni, da calcolarsi con le percentuali di cui al comma precedente, realizzate nell'anno precedente a quello in cui è predisposto il bilancio di previsione. In alternativa, la stima delle risorse che alimenteranno il Fondo può essere operata sulla base degli importi relativi al recupero dell'evasione Imu e Tari iscritti nel bilancio di previsione precedente a quello di costituzione del Fondo. La quantificazione definitiva delle risorse confluite nel Fondo si determina con riferimento alle riscossioni di cui al comma precedente certificate nel bilancio consuntivo approvato nell'anno di riferimento.

### **Articolo 3 – Destinazione del Fondo**

La ripartizione del Fondo tra quota da destinare al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e quota da destinare al riconoscimento del trattamento accessorio al personale dipendente è stabilita annualmente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione e, per il primo anno di applicazione, in occasione della delibera di variazione dello stesso, su proposta del dirigente del Settore Entrate, in considerazione delle effettive necessità di potenziamento delle risorse strumentali del Settore Entrate.

### **Articolo 4 – Trattamento accessorio**

1. Le risorse confluite nel Fondo, al netto delle eventuali risorse necessarie al potenziamento delle risorse strumentali, sono ripartite tra il personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del Settore Entrate, privilegiando gli obiettivi di recupero dell'evasione dei tributi comunali e la partecipazione all'accertamento dell'evasione dei tributi erariali.

2. La quota del Fondo destinata al trattamento economico accessorio si considera al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione ed è erogata in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.
3. La quota da attribuire ad ogni dipendente, compresi i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa, non può superare il 10 per cento del trattamento tabellare annuo lordo di ciascun dipendente.
4. In sede di assegnazione degli obiettivi del Settore Entrate vengono predeterminati gli obiettivi per accedere al trattamento accessorio di cui al presente articolo, per i quali vengono definiti i tempi di attuazione, le fasi del processo, il personale coinvolto e gli indicatori di risultato
5. Le quote da attribuire ad ogni dipendente sono quantificate sulla base della percentuale di apporto qualitativo alla realizzazione degli obiettivi del Settore Entrate e sono erogabili successivamente all'approvazione del consuntivo del Piano della performance.
6. Eventuali quote del Fondo non utilizzate per il potenziamento delle risorse strumentali e non distribuite ai dipendenti, rappresentano economie di spesa dell'anno di riferimento e non possono essere riportate al successivo esercizio.

## **Articolo 5 – Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore lo stesso giorno della sua approvazione.

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla  
regolarità tecnica attestante la regolarità e  
correttezza amministrativa ai sensi D.L. 174/2012  
ed alla compatibilità monetaria ai sensi T.U. 267/00.  
IL FUNZIONARIO RESP.DEL SERVIZIO

F.to D'Angelo dr Francesco  
-----

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla  
regolarità contabile e attestazione copertura  
finanziaria ed alla compatibilità monetaria ai sensi  
T.U. 267/00.

IL FUNZIONARIO RESP.DEL SERVIZIO  
RAGIONERIA  
F.to Role' Sara Maria  
-----

Letto,firmato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to Carabelli Pier Roberto  
-----

IL SEGRETARIO DELL'ENTE  
F.to D'Angelo Dott. Francesco  
-----

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico il giorno 13-12-2019..rimanendovi  
per 15 gg. consecutivi a tutto il 27-12-2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del  
18.08.2000 e della legge 69 del 18 6 2009 articolo32.

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico gli estremi di questa deliberazione sono  
stati comunicati ai Consiglieri Capogruppo.

IL SEGRETARIO DELL'ENTE  
F.to D'Angelo Dott. Francesco  
-----

☐ ORIGINALE della Deliberazione

☒ COPIA CONFORME alla Deliberazione,per uso amministrativo

Addi \_\_13-12-2019\_\_

IL SEGRETARIO DELL'ENTE  
F.to D'Angelo Dott. Francesco  
-----

### **UFFICIO INCARICATO DELL'ESECUZIONE**

☐ Ufficio Segreteria  
☐ Ufficio Ragioneria  
☐ Ufficio Vigili  
☐ Ufficio Servizi Sociali

☐ Ufficio Tecnico  
☐ Ufficio Servizi Esterni  
☐ Ufficio Staff  
☐ Ufficio Anagrafe Elettorale

☐ Ufficio Tributi  
☐ \_\_\_\_\_

### **ATTO DA INVIARE A :**

☐ PREFETTURA DI PAVIA      ☐ CAPIGRUPPO      ☐ \_\_\_\_\_

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

☐ per decorrenza del termine di cui all'art.134,comma 3 del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO DELL'ENTE  
D'Angelo Dott. Francesco  
-----